nno VII. - N. 2313 Trieste, Mercoledì 9 Maggio 1888. (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2313

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 *Telefono: N. 227* *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

L'Esposizione di Bologna.

(Tel. del nostro corrispondente speciale.)

OLOGNA 5. Essendosi molto lavorato he nelle due notti decorse, molti altri tti dell'Esposizione furono collocati a o, per cui l'aspetto delle sale è mi- re e più regolare la disposizione delle esposto. Anche oggi i Sovrani furono i segno a dimostrazioni di riverenza da te della popolazione. La città comincia popolarsi essendo partiti molti esposi- e le rappresentanze qui recatesi per esta dell'inaugurazione.

i ritiene che il periodo del concorso giore a Bologna sarà nel mese ventu- quando avranno luogo le feste per il enario dell'Università. Prima della sua enza da qui l'on. Crispi s'è abboccato sindaci e colle principali personalità a Romagna per giudicare sulla conve- nza di consigliare al re un viaggio in le regioni in epoca prossima. Il pare- fu unanimemente favorevole.

OLOGNA 8. Alle 1.30 i Sovrani rice- ero il Comitato dell'esposizione, che ingraziò del loro intervento. Poscia ri- ttero i sindaci della regione e ripete- loro la promessa di un prossimo viag- in Romagna.

lle ore 2 Grimaldi visitò l'Istituto essionale Aldini e ne ispezionò le scuole officine.

a regina si recò a messa nella chiesa S. Pietro, ricevuta da una rappresen- za del Capitolo. Il cardinale Battaglini assistette dal suo trono senza andare ntro alla regina. Uscita dalla chiesa, olla le fece una dimostrazione impo- te.

l re visitò l'Esposizione e vi si trat- e 4 ore. Di moto proprio conferì al daco il Gran Cordone della Corona d'I- a, con un'accompagnatoria esprimente odisfazione per l'esito della Mostra e a gratitudine per le accoglienze e voti auguri alla città e regione.

BOLOGNA 8. Alle 5.10 la Regina si all'Esposizione per assistere al con- o storico di strumenti antichi, dato dai essori del Conservatorio di Brussel- La Regina è acclamatissima dapper- o. Stasera serata di gala al Comunale.

Montecitorio. ROMA 8. Mancava ieri anca anche oggi il numero legale alla era. Stasera giungeranno moltissimi utati ed altri molti ne arriveranno do- tina per la discussione dell'interpel- a sulle cose d'Africa. E' difficile pre- re il risultato specialmente per la de confusione che regna in questo pro- to fra i partiti.

OMA 8. L'onor. Crispi domandò che la questione di Africa si discuta il olo delle finanze, affinchè la Camera ima gl'intendimenti suoi sull'operato ministero.

e dimissioni di Magliani. ROMA 8. dimissioni di Magliani non furono ac- te.

salute di Federico III. BERLINO stato di salute dell'imperatore è re- mente buono. — Al pomeriggio d'og- lle tre alle quattro l'imperatore con- con Bismarck. La *Norddeutsche* an- che lo imperatore si sente rinvi- , ma che per consiglio medico non a il letto fino a domani. La tempe- a del corpo segnava questa mane

n Pedro ammalato MILANO 8. Don passò una buona notte. La calma é duta ai sintomi nervosi.

rina italiana. SPEZIA 8. E' qui la squadra permanente.

ropolita sospeso. SOFIA 8. Il gior- fficiale annuncia la destituzione del polita Clemente dalle sue funzioni a va. pel suo contegno apertamente contro il principe Ferdinando.

ncipi in Ispagna. BARCELLONA 8. ciduca Carlo Lodovico visitò ieri le cose più notevoli di Barcellona fra le acclamazioni della popolazione. Al *diner* offerto dalla commissione del riparto austriaco all'arciduca, brindò questi alla famiglia regnante di Spagna ed il capitano generale alla famiglia dinastica.

Parlamento austriaco. VIENNA 8. *Camera dei deputati.* Kowalski espose i desideri dei ruteni quanto alle scuole medie. Il ministro dell'istruzione sviluppò le idee che lo guidarono nell'emanare il noto decreto sulle scuole medie. Constata il moltiplicarsi delle scuole medie e il fatto che dei molti che le frequentano non un terzo fanno gli esami di maturità. Dimostra esser falso che le tasse scolastiche siano gravose e fa vedere con le cifre alla mano che ben pochi assolvono la Scuola superiore e d'altronde tutte le amministrazioni sono zeppe d'impiegati. Anche la Francia e la Germania hanno preso provedimenti in proposito. Le misure prese dal ministero erano quindi rese necessarie dalle circostanze. Malfatti propugna il mantenimento del ginnasio italiano di Roveredo. Dastal, Dürich e Krauss combattono il noto decreto. Klar propugna il mantenimento del ginnasio di Krainburg. Il titolo: *Scuole medie* è approvato.

Notizie telegrafiche.

Boulangeide. PARIGI 7. La riunione della loggia massonica, pur ripudiando le manovre boulangiste, votò il programma di promuovere la revisione della Costituzione, come domanda Boulanger.

La prefazione del libro di Boulanger dicesi sia la seguente: «Amici lettori: i miei avversari mi rappresentano come un apostolo della guerra: voi giudicherete, leggendo questo libro, d'un patriota che non ha altra ispirazione all'infuori d'un alto sentimento della dignità nazionale. - *Boulanger.*» Déroulède lancia un nuovo proclama della «Ligue des Patriotes». Rinunciando momentaneamente alle rivendicazioni dell'Alsazia e della Lorena si occuperà di sopprimere l'oligarchia parlamentare, auspice Boulanger, portabandiera del partito nazionale. — A Chartres, durante la ritirata, ebbe luogo una grande dimostrazione boulangista.

Per prima tappa del suo viaggio Boulanger ha scelto Dunkerque, perchè i delegati di questa città furono i primi ad appoggiare la sua candidatura al congresso di Lille. Vi giungerà venerdì al tocco. Nel pomeriggio visiterà i lavori del porto. Nella serata vi sarà intimo ricevimento dei boulangisti. Sabato mattina partenza per Lille, dove avrà luogo un grande banchetto dipartimentale di seicento coperti.

Avronsart, presidente degli studenti antiboulangisti, ebbe un colloquio con Boulanger. Narra che la prima impressione ricevutane fu sfavorevole, poiché i ritratti lo ringiovaniscono. Boulanger gli domandò bruscamente: Che volete? - Il suo sguardo titubante rammentava quello di Luigi Napoleone. - Avronsart rispose chiedendogli che cosa avesse fatto nel 1871. - Boulanger gli disse di aver combattuto i comunardi, come aveva combattuto gli austriaci e i prussiani. - Ma i comunardi erano francesi! esclamò Avronsart - Sì, ma cercai specialmente di colpire quelli che non lo erano. Poi soggiunse sorridendo: Convenite che tra i vostri partigiani c'è della canaglia - Avronsart rispose essercene anche attorno al generale. Proseguirono: Vi appoggerete sul popolo quando sarete al potere? - Rispose senza esitazione: Sì - Non lo potrete: i governanti sono schiavi dei capitalisti, nemici del popolo - Risposta:

Le popolazioni delle campagne votano per me. Mi appoggerò sopra queste e resisterò all'ebraismo di cui conviene sbarazzarci. Dopo tutto - continuò come parlando seco stesso - poiché la Francia é con me, sarei molto stupido se non ne approfittassi. Poi, prendendogli le mani, gli disse: «Amico, tornate a vedermi. Sarete sempre ben ricevuto». — Avronsart uscì sbalordito, dicendosi deciso a fare una campagna avversa, accanita, col suo gruppo che conta molte migliaia di ardenti socialisti.»

Squadre in moto nell'estremo oriente. LONDRA 7. Telegrammi da Yokokama e da Shangai recano che in Oriente vi è grande allarme perchè la divisione navale francese dell'estremo oriente, composta di cinque navi, ha ricevuto ordine di concentrarsi nelle aque del Giappone. Tutto fa credere però che si tratti o d'un periodo di esercitazioni tattiche o d'una dislocazione dell'intera stazione. La squadra cinese non si è mossa da Shangai, nè, per quanto consta, quella russa dalla consueta stazione di Vladivostok ed Hokodatè, dove è pure concentrata gran parte della flotta giapponese. Il governo chinese continua a ricusare agli europei il permesso di navigare sul Yang-Tse, benchè le autorità locali sieno disposte ad eseguire i trattati.

Il ritorno a Londra del Dr. Mackenzie. LONDRA 7. Il *Daily News* ha da Berlino che la partenza per Londra di sir Morell Mackenzie non avrà luogo prima che l'Imperatore sia completamente ristabilito!..,

Cartucce Lebel sparite. PARIGI 7. Nel deposito di cartucce Lebel a Douai si è constatata la scomparsa di diciannove cartucce. Desta sensazione il moltiplicarsi di queste sottrazioni, quantunque si colpiscano severamente i colpevoli. Oramai si considera il segreto del Lebel noto a tutte le potenze militari.

Il colera a Madrid. PARIGI 7. Il *New York Herald* ha un dispaccio da Madrid giusta il quale in questa città sarebbe scoppiato il colera. Da venerdì ad oggi si sarebbero constatati già 60 casi. Manca ogni conferma.

Torbidi in Oriente. VIENNA 7. Nonostante le smentite, i disordini in Macedonia perdurano. Da Salonicco partiranno delle truppe per Monastir, Filorina e Presnica. Nella Bukovina vi furono lotte sanguinose. Da Filorina una banda d'insorti si diresse su Monastir.

Austria e Serbia. VIENNA 7. Si ha da Belgrado che il nuovo presidente del consiglio in Serbia chiese per incarico del re Milano all'ex-presidente del consiglio, generale Gruic, se sia esatto che egli aveva incolpato l'inviato austro-ungarico a Belgrado di aver contribuito alla caduta del ministero radicale. Avendo Gruic risposto affermativamente, egli fu messo in pensione e cancellato dai ruoli dell'esercito.

Matrimonio rimandato. BERLINO 7. Secondo un telegramma da Darmstadt il matrimonio del principe Enrico di Prussia e della principessa Irene di Assia é stato di nuovo aggiornato indefinitivamente.

L'Africa orrenda. LONDRA 7. Notizie dal Gabon confermerebbero che una spedizione tedesca nell'interno delle terre oltre Cameroon ed Angra Pequena sia stata sorpresa e distrutta dagli indigeni.

Un re moribondo. AMSTERDAM 7. La debolezza del re va crescendo in modo allarmante. La regina Emma ha assunto di fatto le sue veci, poichè il re non può ricevere neppure il presidente de' ministri bar. Mackay. In caso di morte, non sono a temersi difficoltà di sorta per l'Olanda, mentre invece per la successione del Lussemburgo minacciano complicazioni internazionali.

Tra parenti. BERLINO 7. L'imperatore Federico ha nominato il principe Arturo d'Inghilterra, duca di Connaught, capo del III reggimento di ussari.

Ancora dell'aiutante Chatelain. PARIGI 7. I giornali dicono che la condanna di Chatelain è troppo leggera, poichè il processo provò che egli non cedette nulla alla Germania ed all'Italia solo perchè questi governi non hanno risposto alle sue offerte.

Terribile grandinata - 150 vittime. LONDRA 7. Una terribile grandinata si scatenò a Delyi e Muradabad, nelle Indie. Ne rimasero vittime 150 persone. Singoli pezzi di grandine pesavano due libre.

Oro in Cornovaglia. LONDRA 7. A Illeniog nel paese di Galles si sono scoperti ricchi giacimenti auriferi; per ogni tonnellata si possono ottenere cinque once d'oro purissimo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Ult. quarto. — Leva il sole ore 4.41 tram. 7.10 Oggi: S. Gregorio N.— Domani: Ascensione di N. S — Termometro C. ore 7 ant. 19.0 2 pom. 22.4 Altezza barom. 765.3

La proibizione della regata. Il *Governo marittimo* ha posto il suo *veto* alla domanda di permesso della *Società delle regate*. Il motivo addotto su cui si basa la proibizione si è che la festa in mare verrebbe ad inceppare i lavori portuali.

Il sig. Cecconi, che sta a capo dell'impresa, ha il permesso del Governo di far lavorare anche la domenica ed in base a questo privilegio l'autorità marittima ha ritenuto, per essere conseguente al „*veto* posto a suo tempo alla *Regata a vela*, di proibire la *Regata a remi*.

Noi speriamo però che l'impresa Cecconi non vorrà privare la nostra città di uno spettacolo già passato nelle usanze popolari, e con riflesso che i gavitelli fissati alla domenica verrebbero levati lo stesso giorno, si mostrerà disposta a rinunciare al lavoro di un giorno festivo, meritandosi così la gratitudine di molti.

Ma astrazion fatta da tutto ciò, noi dobbiamo osservare che nel *bando* della *Società delle regate* non è indicato in verun modo il luogo dove doveva avor luogo la regata, e il *veto* quindi potrebbe far nascere il dubio che il Governo marittimo intenda vietare in tutto il porto di Trieste qualsiasi divertimento in mare.

I lavori portuali dureranno la bellezza di otto anni e nel mare che è grande e profondo quanto la sagacia degli uomini del Governo marittimo, è da sperare si trovi bene al caso un posto adatto, che non inceppi i lavori portuali.

Unione Ginnastica. Domani a sera, alle sette, la Palestra dell'«Unione» si apre ad uno dei trattenimenti più festosi, più forti, più attraenti dell'anno sociale.

Ci sarà il *Saggio finale* di ginnastica e scherma, al quale prenderanno parte i soci ginnasti e gli allievi.

La folla sarà imponente.

Cedole falsificate. Nelle ore pomeridiane di ieri l'altro, nel negozio da cambiovalute dei signori Tedeschi e Comp. in piazza della Borsa, un omiciattolo piccolo, deforme, che si qualificò per Romeo Fabbri, si presentava pregando gli venissero cambiate in moneta austriaca sei cedole da 5 lire italiane cadauna. Le cedole vennero tosto riconosciute per false e, naturalmente, il cambio fu rifiutato. La falsificazione era abbastanza esatta; tuttavia venne scoperta senza fatica.

Tentato suicidio. L'agente scritturale Luigi Comnotti, d'anni 26, abitante al N. 12 di via Barriera vecchia, impiegato nello studio del notaio Hochkofler, ieri ad un'ora antimer., dopo essersi legato i piedi con dello spago, si gettava in mare dal molo Klutsch per cercarvi la morte.

Una guardia di publica sicurezza coadiuvata dai facchini Federico Starz e Giovanni Babuder che passavano di là, accortasi dell'infelice che si dibatteva fra le onde, riuscì a trarlo in salvo dall'aqua.

L'infelice venne accompagnato all'ispettorato delle guardie di publica sicurezza al Porto Nuovo, ove ricevette i primi soccorsi, dopodichè, fatto salire in una vettura, fu condotto all'ospedale civico.

Circa alle cause del tentativo, non si sa nulla di positivo. Sembra però che non avesse la mente a posto, perchè anche all'ospedale stimarono opportuno di accoglierlo nelle sale d'osservazione, quale sospetto di alienazione mentale.

L'arrresto di un tenente del Lloyd. La settimana scorsa i gendarmi procedettero all'arresto del giovine conte P. tenente del Lloyd, mentre nel porto di Ragusa stava per recarsi a bordo dello *Achille*. Condotto in quelle prigioni, il conte P. venne poi imbarcato sul *Tritone* e scortato dai gendarmi venne accompagnato a Zara e consegnato a quel Tribunale.

Pare che l'accusa che si muove al conte P. sia di reato turpe e dicesi avesse a complice un caporale di fanteria, il quale sarebbe stato pure arrestato.

Sulla disgrazia a bordo del «Polluce.» Quel giovane fuochista che ebbe stritolato un braccio dalla macchina del *Polluce*, del quale s'era occupato un nostro corrispondente speciale, si chiama Guglielmo Federansberg, d'anni 19. La madre sua abita in via dal Canal Grande N. 2 al IV piano, ed è anche portinaia della stessa casa. Dessa parte oggi per Lissa, per visitare il suo povero figlio.

Le solite di Kadunz.

— Kadunz è un matto pericoloso?

— No, perchè anzi non è matto che quando ha bevuto.

— Sì, ma gli è che... beve sempre.

E infatti Kadunz beve un po' troppo spesso davvero.

Ierilaltro ancora nel suo locale di via del Torrente, si diede a commettere eccessi mandando in frantumi parecchi utensili. Poi gettò fuori dalla birraria un caratello di birra, spinto dalla solita manìa generosa di dar da bere *gratis* a tutti quelli che ne avevano voglia. E al postutto ce ne sono tanti che la dànno a bere, facendosi pagare, che questa mania del Kadunz è più morale delle altre.

Non contento di questo però, il famoso birraio se la prese col proprio orologio di oro e lo scagliò a terra con impeto; poi trasse dalla tasca il portafoglio contenente l'importo di 82 fiorini e lo gettò sulla strada.

Attorno una folla di curiosi rideva.

Un tavoleggiante della birraria pose fine a quella scena che minacciava d'andare alquanto per le lunghe, incaricandosi d'accompagnare a casa l'ubriaco, mentre il locale venne chiuso e posto sotto sorveglianza delle guardie.

Bilancia adulterata. Il commissario di piazza signor Bertossi, s'era accorto che la bilancia che adoperava il pescivendolo Domenico N. presentava alcunchè di sospetto. Proceduto ad una visita, constatò che il piatto sul quale si collocava la merce era stato reso più pesante dell'altro di 70 grammi e ciò con l'applicazione di una certa quantità di squame di pesce. La bilancia venne sequestrata ed il pescivendolo fu denunciato per crimine di truffa.

Domenico N., d'anni 33, da Isola, comparve ieri dinanzi ai giudici per iscolparsi. Egli disse di non avere saputo che la bilancia fosse stata alterata, e che la bilancia poi non era neanche sua.

La Corte non si persuase della completa buona fede dell'accusato e dichiaratolo colpevole, lo condannò a 4 settimane di carcere.

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 29 aprile a sabato 5 maggio 1888. Numero dei morti: maschi 51, femine 44. Totale 95. Età dei morti: da 0-1 anni 33, da 1-5 anni 15, da 15-20 anni 8, da 20-30 anni 6, da 30-40 anni 7, da 40-60 anni 12, da 60-80 anni 14, oltre gli 80 anni 0.

Cause dei decessi: Vaiolo 2, difterite e croup 1, Pertosse 1, tisi polmonare 20, pleuro pneumonite e bronchite 18, apoplessia 2, altre malattie 50, esecuzione capitale 1.

La moda che va e viene. Sono ritornati i grandi cappelloni, quei Rubens maestosi, seri e civettuoli ad un tempo e con essi sono ritornate le grandi penne Lunghe, morbide e poco o nulla arricciate devono essere poste con una certa grazia, devono cadere da sè. Stanno molto bene

---

...ltraggio segreto segreta vendetta

Romanzo di A. Matthey

disgrazia, una catastrofe?...

iamo questo. Non è di me che ma di Cameron. Lui potrà es- ... consolato. E' innocente e l'in- prova!

ne, non sempre!

è d'uopo fare?

arlo a trovare. Ei crede che iate, che voi pure l'accusiate.

ve l'ha detto?

ha pronunziato il vostro nome.. ciò che indovino ciò ch'egli crede. aventa.

! disgraziato! Sì, avete ragione! colpevole verso di lui,.. Ha po- ettarmi d'ingratitudine e viltà! venite... Ho fretta di lavarmi ai hi di questa infamia.. di riconci- on la vita... con gli uomini!

Ah! possiate voi riuscire laddove biamo inutilmente lottato. E che si essere ancora in tempo.

Tutto ciò che l'amicizia più sincera ro, io lo farò. Ma io darei la mia r lui! esclamò Edoardo con uno di appassionata sincerità consentanea alla sua natura ardente e di primo impeto.

I due uomini salirono nella carrozza, che Andrea Bertin avea presa per venire, e ch'egli aveva fatta aspettare.

In meno di mezz'ora giunsero al crocicchio della Croce Rossa.

Durante il tragitto, l'ingegnere aveva finito di spiegare la situazione in tutti i suoi dettagli, e di mostrare al signor di Leris tutta la profondità dell'abisso in cui il loro amico era caduto.

— Comprendo la sua disperazione... comprendo la terma risoluzione che temete! rispose Edoardo oltremodo commosso. Juan non è uomo da accettare una tale infamia. E poi, quell'uomo l'accetterebbe? Ma come salvarlo? Come strapparlo di là? Come provare la sua innocenza?

— Provategli, anzitutto, che lo stimate sempre, che coloro, i quali lo conoscono realmente, non possono dubitare di lui... Ciò sarà di già, lo spero, un grande beneficio, un grande sollievo per lui. Prima di ogni altra cosa, bisogna strapparlo al suicidio.

I due amici trovarono Antonio nell'anticamera.

— Ebbene? chiese precipitosamente Andrea Bertin.

— La *senora* è con lui? rispose il vecchio servitore,

— Andate a raggiungerlo, disse l'ingegnere a Edoardo, ma senza di me. È meglio ch'egli ignori ch'io sono venuto a cercarvi... ch'egli creda, piuttosto, che siete venuto da voi stesso,

— Contate su di me! rispose il signor di Leris.

Ed entrò nel gabinetto di Juan Cameron. Teresita trovavasi infatti presso il fratello.

Essa gli parlava con calore, in piedi, innanzi a lui, col volto animato, gli occhi risplendenti di dolore e di preghiera; gli parlava con quella voce piena di carezze infinite che le donne usano naturalmente in tutte le grandi circostanze nelle quali è impegnato il cuore e che penetra in voi e v'intenerisce in modo che per rimanere sordi od insensibili, bisogna avere la anima tre volte circondata di bronzo.

Egli l'ascoltava calmo, il volto improntato di tutta la dolcezza immutabile di coloro la cui risoluzione non può venire scossa da qualsiasi ragionamento vinta da nessuna sorpresa, e che provano già come un distacco delle cose di quaggiù

Al rumore che fece il signor di Leris entrando la giovane si volse.

— Ah, signor di Leris! esclamò siate il benvenuto; Venite a provare al più onesto uomo della terra che i suoi veri amici non l'abbandonano punto, che non dubitano di lui, che gli restano e gli resteranno fedeli sino all'ultimo...

— Gli è appunto quel che vengo a fare signora, rispose Edoardo.

La salutò rispettosamente, s'avanzò verso Juan Cameron e gli disse:

— Amico, spero che non avrete dubitato di me più di quello ch'io non dubiti di voi.

Alla vista del giovane Juan trasalì e un lampo traversò il suo sguardo tetro mentre una espressione di gioia - se si può impiegare questa parola nello stato di disperazione incurabile in cui trovasi il proscritto - gli rischiarò con un pallido raggio fuggitivo l'energico volto.

Cameron si alzò bruscamente gli afferrò la mano, la premè con una stretta lenta e forte, senza pronunziar parola.

— Vi lascio insieme, riprese la signora Bertin, comprendendo che la sua presenza non poteva che indebolire l'effetto di quella dell'amico sì a lungo atteso.

— Che Dio vi ispiri! mormorò poscia passando vicino a Di Leris.

— Voi giungete ben tardi! disse Cameron, appena la sorella fu uscita.

— E me lo rimprovero amaramente. Juan. La mia sola scusa consiste unicamente nel fatto che ignoravo quanto avviene. Apprendendolo, sono accorso per dirvi' «Eccomi! Non disperate, tutto ciò ch'è possibile di fare, lo farò!»

— Nulla è possibile!

— Non lo crediate. La persistenza della mia amicizia, la garanzia del mio onore, che afferma già la mia convinzione, non ne sono forse delle prove?

— Prove del vostro affetto, e nulla più. Nondimeno, grazie, Edoardo. Voi mi apportate la sola consolazione che io possa ancora gustare, e mi togliete ad un dolore che fu atroce durante questi lunghi secoli di angosce da me attraversati; al dolore di credere che voi pure mi accusaste, e che potessi essere condannato persino nel vostro cuore.

— Suvvia, riprese il sig. Di Leris - la situazione non è ancora così disperata come potete supporlo: con la pazienza e col col tempo perverremo a dissipare l'uragano.

Juan Cameron ebbe un amaro sorriso, accompagnato da un impercettibile alzar di spalle.

(Continua.)

ad un visino sentimentale, come anche agli occhi focosi ed alle guancie rubiconde dànno un' apparenza di distinzione, specie poi per carrozza ove sventolando acquistano molto. Il colore preferito é il bianco o un nocciuola chiaro chiaro, e si pongono su capelli scuri a preferenza perchè il distacco é più piacevole all' occhio. Un cappellino nero con delle penne bianche un po' ingiallite, ricche con le barbucce lunghe è un vero poema e quando poi la figurina vi si addatti allora diventa proprio un incanto. Mettetici, mettetici molte penne sui vostri cappelli eleganti signore e sarete ammirate... idolatrate: ma veh! non approffittatene mica!

Teatro Comunale. *Falsa traccia*, comedia in tre atti di Ippolito Tito D'Aste.

Atto primo, scena prima: *La spia*. Il cavaliere *Stanislao Pireni* si fa presentare ed invitare nella famiglia d'Ardenna. Lui, furbo, ha un segreto da scoprire, ed incomincia a tastare terreno. Diversi personaggi vanno fuori e dentro; man mano che si presentano, il publico li saluta perché, a quanto pare, li conosce.

Il cav. Pireni si pone al lavoro, interroga la servitù e si fa spiattellare quello che vuole.

Scena seconda. I colpevoli sono agguantati. La marchesa d'Ardenna (signora Giagnoni) è creduta colpevole d'infanticidio. Mentre suo marito era in Africa, andato per divertimento, così a godere un po' di quel frescore e a mangiar quattro quaglie, il fratello della marchesa, esigliato dal governo, viene a fare una scappata in Italia, ma per dare meno sospetto, va a Monza.

Il vecchio suo padre non si può muovere; è ammalato, e volendo dare la benedizione a suo figlio come fa? Vorrebbe mandargliela, ma la posta non assume benedizioni in vaglia postale; e così egli gliela manda con la figlia nel castello a Monza, e là nascosti stanno cinque giorni. Poi ognuno va per i fatti suoi, allegro e contento.

La signora Giagnoni torna con suo padre e poi col marito quando arriva dal viaggio; il fratello fila per altri lidi.

Ora tutto questo è fatto per comodità del signor Ippolito Tito D'Aste, il quale pare ce l'abbia con la signora Giagnoni e desidera che i sospetti cadano su lei.

Nello stesso tempo che la Giagnoni è a Monza, una cameriera sua, che ha *troppo amato* il guardacaccia, uccide il frutto di quest'amore e lo seppellisce nel giardino. Motivo per fare questo lavoretto, proprio non c'è. Il suo sposo l'ama, è lontano, ritornerà, si faranno sposi: tutte belle cose, ma quella creatura le dà noia; e giù una tirata di collo e *finis*. Si scopre il cadaverino, e il personaggio che ha un segreto da scoprire e che fa sempre come il carabiniere nel *Sur Inciода*, crede colpevole la marchesa.

Atto secondo: La presunta colpevole è in potere della giustizia.

La casa é sossopra, si arresterà la marchesa perchè si sa che nella sua famiglia - pare impossibile - l' infanticidio è ereditario!!

Lombardi, che è suo marito, piange ma il publico che ha mangiato la foglia e che la sa lunga, se la ride, perchè spera ed ha fiducia *nel trionfo della virtù*. Atto terzo: *Falsa traccia. Il vero colpevole* è in mano della giustizia. La cameriera è scoperta, lo sposo le fa confessare tutto e la denunzierà. Il cav. Pireni un furbone numero uno, pratico del mestiere e che aveva preso un... candelotto per un candeliere, naturalmente farà arrestare la infanticida. *Luce*: la marchesa è innocente; Scena ultima: *Fiori d'arancio*: Una certa signorina Elsa cognata della marchesa vestita di *crême* si promette sposa.

Non si vede, ma c' è da scommettere, che si faranno anche quattro salti in famiglia per la gioia. Il publico che non viene invitato a quella festicciuola se ne adonta, se la lega al dito e quando cala la tela, zittisce sonoramente.

Conclusione: una comedia che sarà la delizia delle cuoche e delle serve nel pomeriggio delle domeniche.

Teatro non affollato; molta eleganza di toelette.

Venerdì il tanto desiderato ed aspettato lavoro del Cognetti: *A Basso Porto*.

Politeama Rossetti. Brillantissima è riuscita ieri a sera la serata d'onore della sig.na Steinbach.

Il teatro affollato nelle gallerie ed occupato nelle poltroncine e nei palchetti, presentava un aspetto gaio e vivace.

Alla brava signorina Steinbach vennero presentati, e dopo la *preghiera* dell' atto secondo della *Gioconda*, e dopo l'aria di *Sulamid* nella *Regina di Saba*, tre mazzi di fiori ed una bella corona di lauro con dedica. - Applauditissima come sempre la sig.na Angeloni e gli altri.

L'impresa ha scritturato per quattro rappresentazioni la sig.na Roluti che giovedì a sera esordirà nella *Gioconda*, sostenendo la parte di *Laura*.

Il tenore sig. Masini, a quanto udiamo, sarà di passaggio tra noi domani.

L'impresa spera di indurre il celebre tenore a prodursi per una o due sere.

„Son mato, tignìme quà!" Il caso è abbastanza originale. Ieri, il muratore Giuseppe Tam, d'anni 58, abitante al N. 5 di via Alighieri, a casa propria faceva il diavolo a quattro e mandava in pezzi tutto quanto gli capitava fra le mani. Dopo averne fatte di tutti i colori, andò all'ospedale pregando lo si accogliesse: «Son mato, tignìme qua, perchè go perso i sentimenti».

Era un matto cosciente; merito questo abbastanza raro al dì d'oggi, in cui di solito i pazzi si credono più saggi degli altri.

Venne accolto nelle sale d' osservazione, per esaurire il suo desiderio, abbastanza modesto.

Un altro pazzo. Ieri venne accolto nelle sale d'osservazione dell'ospedale, ove fu accompagnato da una guardia di p. s., il giornaliero Giovanni Stibel, d' anni 28, il quale aveva dato segni di alienazione mentale.

Un inconveniente. Veniamo pregati di reclamare contro un inconveniente che riesce seccante a parecchie persone; codesto inconveniente consiste in ciò che alla villa Necker si suole sbattere tutti i giorni dei tappeti, producendo dei nugoli di polvere, con danno dei polmoni degli abitanti vicini.

Crediamo che per quell'operazione siano già destinati dei siti lungi dall' abitato, e che la villa Necker non sia compresa tra quelli.

Accidente sul lavoro. Giuseppe Kacich, d'anni 46, operaio addetto all'impresa Cecconi ieri, mentre stava lavorando venne impigliato per un disgraziatissimo accidente, fra due vagoni, e riportò una contusione al petto.

Vettura non rovesciata. Veniamo pregati di publicare che nell'accidente toccato l'altro dì ad una vettura scendente la via del Bosco, non ci fu rovesciamento, e che nessuna delle persone si fece male; una fanciulla soltanto provò un po' di spavento. Meglio così.

Sbornia. L'altra notte, poco dopo le due, in via della Barriera vecchia, le guardie trovarono, in istato di completa ubriachezza, il facchino Francesco Bragtos, d'anni 44, il quale non poteva reggersi in piedi.

Lo condussero all'ispettorato delle guardie, in androna del Moro.

Un buon inquilino. Una donna abitante nella casa N. 34 di via del Torrente, entrava l' altro giorno nella stanza occupata da un suo pigionale, ch' è un falegname forestiero, per esigere l' importo dell' affitto già in arretrato.

Per tutta risposta il buon inquilino si scagliò sulla donna, l' afferrò por il collo e la percosse a sangue.

La malcapitata sporse denuncia del fatto all' autorità.

Minutaglia. Per contravenzione alla sorveglianza di Polizia venne arrestato Angelo S. d'anni 30 scalpellino da Trieste. Il cameriere disoccupato Giuseppe S. da Lissa, d' anni 17, venne tratto in arresto per vagabondaggio notturno. Giuseppe G. d'anni 17 da Capodistria, villico venne arrestato per mancanza di mezzi di sussistenza. Per eccessi commessi in istato d'ubriachezza passò agli arresti il calzolaio disoccupato Giovanni G. d'anni 42 da Trieste.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone Riso e piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con verdura s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1620.

Ogni giorno una. A proposito di serve:

Un padrone pratico trova che la bottiglia del *cognac* é in calo permanente, e dice alla serva:

— Cecilia, ti avevo forse proibito di bere il *cognac*?

— No, signor padrone.

— E allora, perché lo bevi?

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 Dis. A.) Compagnia Pasta. «I Danicheff» comedia in 4 atti. Ingr. 60. Loggione 20.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 8, ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 280.90. Staatsbahn —.— Ungh. oro 97.37.

Francoforte 8. Credit 225 37. Staatsbahn 187.12 Lombarde 61 1/8 Ferma, calma.

Borsa di Trieste dell' 8 maggio. Borse ferme Vienna 280.80 e 97'35. Da Parigi Corsi fermi 96.70 e 82.42 — In aumento lo Spagnuolo sul ricevimento entusiastico della Reggente a Barcellona. Qui, prezzi nominali, 94 3/4 a 94 7/8.

LISTINO. Napoleoni 10.03 1/2 a 10.04 1/2 Zecchini 5.86 a 5.88 Lire sterline 12.64 a 12.66. Lire turche 11.35 a 11.36. Londra 126.75 a 127.10 Francia 50.15 a 50.25. Italia 49.70 a 49.85. Banconote italiane 49.70 a 49.80. Banconote germaniche 62.15 a 62.25. Rendita austriaca in carta 78.80 a 79.— Rendita ungherese in oro 4 % 97.25 a 97.40 detta in carta 5 % 85.65 a 85.85 Credit 280.— a 281.— Greco 5 % franchi 360 a 362. Rendita italiana 94 5/8 a 94 3/4

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

✝

Antonio Beltrame

Negoziante,

dopo lunga e penosa malattia, spirò quest'oggi alle 11 ant. munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi sottoscritti, a nome anche di tutti gli altri congiunti, partecipano si dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto mercoledì 9 corr. alle ore 4 1/2 pom.

Trieste 8 maggio 1888.

Maria nata **Fantini**, consorte.
Arturo, Giuditta maritata **Mikacic** (assente)
Vittoria, Emilia, Ida, Irene, figli.
Carlo, Luigi, fratelli.
Matteo Mikacic (assente) genero.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Clementina Almeda

cessò di vivere questa mattina alle ore 10.

La madre, il fratello e le sorelle, profondamente addolorati, dànno parte di questa sciagura ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 8 maggio 1888.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Cento biglietti da visita per soldi 25, ogni altro genere di lavori tipografici, conti fatture, biglietti d'indirizzo, circolari, prezzi correnti, manifesti per gli albi di città, ecc. ecc. eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi la Tipografia del «Piccolo» in via Nuova 21

Si acquistano esemplari del «Piccolo della sera» di Giovedì e venerdì scorso. Rivolgersi all' amministrazione Corso 4.

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, armi. Recapito Via Fontanone N. 6. (31)

Ricercasi abile lavorante sarta. Via S. Zaccaria 3, I piano. (111)

Cercasi persona con fiorini 100 affare guadagnoso, sicurissimo. Amministrazione «Piccolo». (114)

Si ricerca un giovane tedesco che conosca anche la corrispondenza per un negozio. Indirizzo al «Piccolo». (124)

Ricercansi garzone sarte. Indirizzo «Piccolo». (119)

800 fiorini ricercansi. Garantirsi sopra intero negozio, pagamento mensile, interesse combinarsi. Indirizzo «Piccolo». (125)

D'affittare casinetti con giardino, quartieri, magazzini, botteghe, scuderie, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10. (75)

D'affittare grandi stallaggi, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10 (71)

D'affittare in campagna 2 eventualmente 3-4 camere, bellissima vista della città e del mare, posizione salubre. Indirizzo al «Piccolo». (113)

D'affittare stanza ammobiliata, bella vista. Indirizzo qui. (110)

Camera con 1-2 signori affittasi via Nicolò 25, III. (120)

Da vendere o cedere in consegna un caffè bene inviato, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (738)

Vendesi cane caccia giovane buon prezzo. Indirizzo al «Piccolo». (127)

Macchina fotografica vendesi. Blongrem, Cavana 1. (126)

Prenderebbesi a costo un piccolo bambino o bambina. Indirizzo al «Piccolo» (85)

Biciclo D. H. F. 50" in buonissimo stato, vendesi a prezzo molto conveniente. Indirizzo «Piccolo» (109)

Piano vendesi per principianti. Indirizzo Piccolo (67)

Smarrito bastone manico argento M. C. dal Giardino publico alla Stazione. Portandolo al «Piccolo» generosa mancia. (112)

Affari di famiglia costringono il possessore di un Teatro Trasportabile, 5 Carriaggi, un Gabinetto separato, con grande novità, di contrarre un mutuo, oppure un socio per svincolarlo che possa disporre di 1000 fiorini circa a patti vantaggiosi. Indirizzo al «Piccolo». (123)

Colombo. Gilda ti burla; ma se avrai costanza ti amerà ardentemente. (122)

Carlo de B. Attendo risposta. (117)

Elsa. Non ho trovato lettera alla Posta. Costante. (118)

Via Amalia. Pregovi trasportare alle 6 1/2, prima non posso assolutamente. (115)

Giovedì. Partita scacchi trionfa, ritirate lettere sotto vostre iniziali, posta restante. (129)

Nino. Indirizzate il vostro scritto alla mia abitazione. Parma. (128)

Noia eterna, frequente, tosse Ciao, Dopo molteplici profane pellegrinazioni giunse a mie mani il sospirato foglio. Grazie emolienti thè guarita tosse, per eterna noia farmaco sicuro - vostra presenza - se desiderate vedermi totalmente guarito somministratemi una dose con seguente ricetta: Vi permetto parlarmi. Non ciao, ma Vale. (0370)

50,000 fiorini Ipotecario. Promesse 1.75, Viglietti 116 pagabili in rate 5 fiorini. Talloni valevoli 104 estrazioni sedici fiorini, oppure 18 rate, un fiorino, unicamente Daniele Levi Piazza Borsa. (121)

100,000 fiorini 15 Maggio Tibisco. Promesse 2.25 Viglietti 140 pagabili in rate 5 fiorini, unicamento Daniele Levi. (121)

Soavemente profumata, la bocca, denti sani, gengive robuste coll'Aqua Anaterina. Farmacia Rondolini-Riborgo. (116)

Bagni russi-romani. Via Gelsi N. 10. Aperto tutti i giorni dalle 6 ant. alle 8 pom., dalle 10 alle 12, esclusivamente per signore. Le domeniche lo stabilimento si chiude alle 6. (98)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (86)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (86)

Vino finissimo refosco Borgogna, soldi 36, franco a domicilio. Via S. Michele 10. (76)

Cappelli per Signore, ultima novità, trovansi presso Luigia Rigotti (ex direttrice del lavoratorio Scaglia e Gatti) Corso 18, secondo piano. (54)

Vasche da bagno a sedia, conca, semicupi' mastelli, ghirlande in metallo con fiori porcellana, da Giusto Biasutti, bandaio, Barriera vecchia 10 (793)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (3701)

Occhiali ed Occhialini con lenti bleu e fumate per preservarsi dai raggi del sole. Lenti cristallo di Rocca per viste deboli, Cannocchiali ultima novità per teatro e viaggio forte ingrandimento. Termometri massimali per la febbre. Riparazioni e cambi.

Vittorio Steinbach, ottico, via Ponterosso.

Grande assortimento di eleganti vestiti fatti

da uomini e da ragazzi

secondo il figurino, delle migliori stoffe, a **prezzi modicissimi**.

E' sempre pronta per l'ispezione una ricca collezione delle **moderne stoffe francesi ed inglesi**, delle quali si eseguiscono commissioni sopra misura.

Corso 2 - M. Neumann - Corso

Franco di dazio. Prezzi fissi

LE MIGLIORI

MOBILIE 2476

in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso

Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —

Raccomandazioni ed elogi d'il. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.

Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

CAMICIE — COLLETTI — POLSI — CRAVATTE

SOLAMENTE DA **S. BIERMANN - „AU MAGNET"** Piazza della Borsa N. 2, Trieste.

Michelangelo Levi e C.

Cambiavalute

N. 2 - Piazza della Borsa - N. 2

Compravendita valute ed effetti ai prezzi più convenienti.

Vendita VIGLIETTI verso **pagamento mensile.**

Sovvenzioni sopra effetti publici per qualsiasi importo a tasso d'interesse mite (4661)

Il sottoscritto si pregia di avvisare la sua spett. Clientela che ha subaffittato il suo locale in via Canal Grande fino al **I.mo Settembre** venturo, nel qual giorno riprenderà la **vendita di Salumi.**

F. Herschmann
Deposito Salumi e Salsicce.

Un giovan[e]

ungherese trentenne, che [...] Volapük, francese, italian[o], [s]gnuolo e portoghese, cerca [...] Ottime referenze. Occorrend[o] [...]zione. N. O. posta Milano.

Obligazioni di Priorità

della Ferrovia

LEMBERG - CZERNOWITZ - JASSY

fruttanti il 4 % annuo.

ammortizzabili al pari con estrazioni annuali; gl'interessi e le obligazioni ammortizzate pagabili in argento senza alcuna trattenuta; il pagamento degli interessi e delle obligazioni ammortizzate è garantito, oltrecchè da tutto il patrimonio della Società, dall'I. R. Governo austro-ungarico venendo a ciò assegnata la quota annuale da quest'ultimo garantita.

Vendibili al corso del listino ufficiale della Borsa di Vienna da

TEDESCHI & C.
Cambia valute
Piazza della Borsa.

ARRIVATI per la Cresima

Orologi di Nickel . . . . . d. f.
Remontoir „ . . . .
Cilindri d'argento . . . .
Remontoir „ . . . .
„ d. cassa . . .

Tutti gli Orologi sono [...] vengono garantiti per la dura[ta] [...]

Si tengono pure in grand[e] [...] ed a prezzo mite: Catene d'arg[ento] [...] cialetti a catena, Anelli e Bijou[x] [...] sorta. — Tutti gli oggetti p[...] bro della zecca.

Svegliarini americani [...] mente a f. 3.50.

DA

E. Spi[...]
Piazza della Borsa [...]

Avviso interessante;

NELLA SARTORIA

via Farneto N. 10, I.mo piano

si confeziona sopra misura

Vestiti completi da uomo da f. 18 in poi.

Tiene grande assortimento STOFFE di ultima Novità, in conseguenza può facilitarne i prezzi di confronto a qualunque altro.

Fior. 12 Vestiti pronti Fior. 12·
anche in pagamenti rateali.

10 per cento- Sconto cassa -20 per cento

GRANDE LOTTERIA IN DANAR[O]

500,000

MARCHI

offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d' Amburgo, specialmente però le seguenti:

1	Vinc. a M.	300.000
1	„ „ „	200.000
1	„ „ „	100.000
1	„ „ „	90.000
1	„ „ „	80.000
1	„ „ „	70.000
2	„ „ „	60.000
1	„ „ „	55.000
1	„ „ „	50.000
1	„ „ „	40.000
1	„ „ „	30.000
7	„ „ „	15.000
1	„ „ „	12.000
26	„ „ „	10.000
56	„ „ „	5.000
106	„ „ „	3.000
257	„ „ „	2.000
2	„ „ „	1.500
515	„ „ „	1.000
839	„ „ „	500
30020	„ „ „	145
15960	„ „ „	200

150, 124, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro [...] governo in **Amburgo**, e garantita con [...] dello Stato, contiene **95,500** Viglietti, [...] **47.800** sicuramente devono vincere il [...] **complessivo che viene estratto impor[to]**

9,160,290 Marc[hi]

Una speciale preferenza di questa L[otteria] in danaro consiste nella favorevole di[sposi]zione che tutte le 47.800 vincite che [...] vano marcate nella tabella qui allato, [...] gono decise sicuramente in pochi mesi, [...] in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammo[nta] 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella second[a] 60.000 nella terza, 70.000 nella quarta, 80.000 [nella] quinta, 90.000 nella sesta e nella settima all' [even]tuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 30[0.000] 200.000 Marchi ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte a [que]sta **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordi[nazio]ni il corrispondente importo in **Banconote** [au]**striache** o in **francobolli austriaci**. Le rimesse [...] del danaro si possono fare anche per **vaglia p[o]stale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazio[ni] anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe costa:

Un intero viglietto originale f. 3.50
Mezzo „ „ „ 1.75
Un quarto „ „ „ —.90

Ognuno riceve a mani il **Viglietto original[e]** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subito dopo l' estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista uffi[ciale] delle vincite, munita del sigillo di Stato. **Il pa[ga]mento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo antecipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione.

Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele il al più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del

15 MAGGIO a noi direttamente

Valentin & C.° Casa Bancaria, Ambu[rgo]